



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Relazione annuale di monitoraggio AQ dei Corsi di Studio 2022

Sezione 1: Osservazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Sezione 2: Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)

Sezione 3: Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)

Sezione 4: Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)

Corso di laurea magistrale in Management e Comunicazione d'Impresa

Sezione 1 - Approvata dal Consiglio di Corso di studio interclasse in Marketing e Organizzazione d'Impresa e Management e Comunicazione d'Impresa in data 15 Febbraio 2022

Sezioni 2, 3 e 4 - Approvate dal Consiglio di Corso di studio interclasse in Marketing e Organizzazione d'Impresa e Management e Comunicazione d'Impresa in data 14 Ottobre 2022

Sezione 1

Osservazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti

La presente sezione:

- recepisce la Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS);
- analizza e commenta le indicazioni e i suggerimenti;
- rendiconta le azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente;
- programma eventuali azioni correttive.

Documenti presi in considerazione:

- Relazione Annuale CPDS;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente;
- *ogni altro documento ritenuto utile (inserire riferimenti).*

1-a - Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

Le azioni previste in risposta alla commissione paritetica sono indicate di seguito, con il relativo monitoraggio.

Obiettivo 2021 – 1:

Monitoraggio degli indicatori relativi all'acquisizione dei crediti nel I anno e laureati in corso

Modalità di attuazione

Il CdS ha valutato l'opportunità di limitare il numero degli iscritti a 250 e di modificare il meccanismo di valutazione delle competenze e conseguentemente di selezione dei candidati. Dall'anno accademico 2021-22 la valutazione delle competenze iniziali dovrebbe essere attuata tramite uno strumento più funzionale e gli eventuali debiti residui dovrebbero essere risolti in tempi nettamente antecedenti l'inizio formale delle lezioni. Questo dovrebbe consentire agli studenti di iniziare regolarmente a seguire le lezioni senza ritardi (come avveniva invece in precedenza per poter recuperare i debiti formativi rilevati) e conseguentemente di poter sostenere con maggior profitto gli esami.

Tempistica

Si ritiene di poter osservare una significativa diminuzione del ritardo nel conseguimento dei crediti del I anno a partire dal 2022

Stato di attuazione dell'azione: in corso

Monitoraggio: *I risultati ottenuti non sono stati giudicati soddisfacenti e il consiglio di corso di studio sta valutando un'ulteriore modifica nella valutazione delle conoscenze iniziali, con la previsione di introdurre la programmazione locale degli accessi per l'a.a. 2022/23. Questa decisione sarà opportunamente deliberata in consiglio di dipartimento e potrà agevolare una selezione più rigorosa, accogliendo peraltro studenti laureati nelle sessioni estiva o autunnale.*

Obiettivo 2021 – 2

Monitoraggio del livello di soddisfazione complessivo degli studenti nell'ultimo anno

Modalità di attuazione

Si ritiene di poter svolgere una indagine di tipo esplorativo per comprendere le ragioni sottostanti la minor soddisfazione degli studenti del secondo anno

Tempistica

L'indagine sarà condotta con interviste personali durante l'anno accademico 2021-22

Stato di attuazione dell'azione: sospesa l'originale proposta e avviata una soluzione alternativa

Monitoraggio: *L'indagine esplorativa non è stata svolta secondo le modalità individuate ma i docenti responsabili degli insegnamenti del secondo anno hanno avuto colloqui informali con gli studenti e individuato l'insoddisfazione legata alle modalità organizzative delle attività didattiche, in buona parte dovute all'evento pandemico*

1-b - Recepimento e analisi della Relazione Annuale CPDS

Sono di seguito elencate le osservazioni più rilevanti della CD-DS e il commento relativo.

Punto 3.2.2

Analisi della situazione: il CdS non ha un proprio Comitato di Indirizzo, ma ne esiste uno a livello dipartimentale. La CP-DS osserva che l'ultima riunione del CI risale a Dicembre 2020, mentre in base a quanto descritto nel documento SUA-CdS, la consultazione con le parti interessate dovrebbe avvenire con frequenza annuale.

Criticità: La CPDS prende atto delle considerazioni espresse nella RAM-AQ 2021 (appuntamento quadrimestrale nel 2021), ma evidenzia la mancanza di documentazione di tali incontri.

Analisi: Gli incontri con le parti interessate sono documentati mediante verbali disponibili on-line sul sito del Dipartimento. Nel 2021 non vi è documentazione relativa ad incontri con il Comitato di Indirizzo.

Criticità: La CPDS evidenzia la mancanza di documentazione relativa agli incontri con il Comitato di Indirizzo nel 2021.

Commento: *Il comitato d'indirizzo è stato convocato per la rendicontazione annuale delle attività didattiche e per il confronto con le parti interessate sugli interventi migliorativi solo il 17 dicembre 2021. Purtroppo, incontri più ravvicinati nell'arco dell'anno non sono ancora stati implementati.*

Punto 3.2.5

Il CdS ha affidato ad alcuni docenti il compito di controllare con regolarità la corretta compilazione delle schede. Per quanto riguarda il secondo semestre 2020/21 e il primo 2021/22, le schede presenti su Esse3 sono state messe a disposizione in tempi adeguati. Per quanto riguarda il formato, il CdS sta procedendo a uniformarsi alle indicazioni di Ateneo. La CPDS raccomanda di tenere viva l'attenzione su questo punto, dato che in alcuni casi le schede sono ancora lontane dai nuovi standard richiesti

Esiste documentazione dell'attuazione e della verifica dell'efficacia di queste attività? Se sì, dov'è reperibile?

Non esiste documentazione.

Commento: *Il dipartimento ha organizzato diversi incontri tecnici per allineare la compilazione delle schede insegnamento con le nuove linee guida previste dal Presidio di Qualità di Ateneo. Il controllo delle schede è stato effettuato in modo informale dal direttore di dipartimento ma non esiste alcuna attività formale che attesti il completo e corretto caricamento.*

Punto 3.2.7

Analisi: Il Dipartimento ha chiesto ai docenti di pubblicare sul sito un elenco di possibili argomenti per le tesi di laurea. Dato il considerevole numero di laureandi, a suo tempo è stata nominata dal CdD una commissione che lavora sulle modalità di gestione e organizzazione della prova finale, al fine di snellire il processo ed evitare l'insorgere di potenziali criticità rilevanti. Con la migrazione della piattaforma per la didattica, la lista degli argomenti non risulta più disponibile.

Criticità: non è disponibile la lista degli argomenti per le tesi

Commento: *La proposta di pubblicare i titoli delle tesi disponibili, al fine di monitorare la buona corrispondenza con le competenze dei relatori e di garantire una più equa suddivisione del carico di lavoro, non ha trovato seguito presso i docenti, in virtù della costruzione frequentemente personalizzata del progetto di tesi con ogni singolo studente. Questo nuovo orientamento ha trovato il favore quasi unanime di tutti i membri di dipartimento*

Punto 3.2.8

Analisi: Contrariamente agli anni scorsi, gli esiti non sono stati discussi dettagliatamente [gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati] probabilmente anche per le difficoltà indotte dalle restrizioni dovute alla pandemia.

Criticità: mancata analisi dei dati AlmaLaurea.

Commento: *Purtroppo, come indicato dalla commissione paritetica gli esiti non sono stati discussi né nei consigli di corso di studio né in dipartimento. Occorre pertanto prevedere un'occasione formale e calendarizzarla in modo sistematico. Il monitoraggio e riesame del piano strategico biennale di dipartimento previsto per l'autunno 2022 sarà una prima occasione di recupero delle mancate comunicazioni*

Punti di forza individuati

La relazione della commissione paritetica sottolinea alcuni punti di forza:

la migliore capacità del consiglio di corso di studi di formalizzare i processi di controllo della qualità. Sebbene i risultati raggiunti non siano ancora ottimi e conclusivi, il percorso di allineamento con la richiesta di formalizzazione proveniente dalle linee guida Anvur e dal Presidio di Qualità di ateneo ha segnato alcuni miglioramenti di rilievo;

l'efficacia delle azioni messe in atto per recuperare le criticità individuate nella precedente relazione annuale della CP-DS.

Criticità individuate

Aspetto critico individuato n.2022-1.1: Mancanza di una procedura formale per il controllo della corretta compilazione e del corretto caricamento delle schede di insegnamento

Il processo di analisi delle schede è ancora informale, gestito da membri designati del dipartimento che, in modo informale sollecitano i colleghi inadempienti. Si aggiunge a questa attività il promemoria sistematico in consiglio di dipartimento

Causa/e presunta/e all'origine della criticità: La gestione informale dei processi è un limite del dipartimento, che è in corso di correzione al fine di garantire completa rendicontazione delle effettive azioni svolte

Aspetto critico individuato n.2022-1.2: Mancata discussione dei risultati AlmaLaurea

Durante l'anno 2021 non è stata formalizzata la discussione dei risultati AlmaLaurea.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità: La gestione informale dei processi è un limite del dipartimento, che in alcuni casi porta anche ad omissioni importanti, tra cui la mancata discussione degli indicatori di soddisfazione dei laureati e dell'occupazione.

1-c - Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive

Aspetto critico individuato 2022_1.2: Mancanza di una procedura formale per il controllo della corretta compilazione e del corretto caricamento delle schede di insegnamento

Azione correttiva: Si prevede di istituire un processo formale tramite il quale una commissione nominata, dal consiglio di corso di studi e ratificata dal consiglio di dipartimento, al fine del monitoraggio della corretta compilazione delle schede di insegnamento provvede a dare conto della situazione rilevata tramite una comunicazione scritta al presidente del consiglio di corso di studi, che provvederà ad eventuali promemoria o richieste di integrazione delle informazioni. La valutazione avverrà sulla base delle informazioni disponibili su esse3

Tempistica: Il primo controllo, data la richiesta di caricamento entro il mese di Luglio antecedente l'avvio del nuovo anno accademico, avverrà entro la fine del primo semestre 2022/23

Responsabilità di attuazione: Presidente del consiglio di corso di studi, Direttore di dipartimento

Aspetto critico individuato 2022_1.2: Mancata discussione dei risultati AlmaLaurea

Azione correttiva: Istituzione di una seduta del consiglio di dipartimento destinata alla discussione, anche comparativa, degli esiti dell'indagine sulla soddisfazione dei laureati e sulle loro condizioni occupazionali. I principali punti della discussione saranno riportati anche nel primo consiglio di corso di studio utile. Per l'anno 2022 la seduta sarà quella dedicata al monitoraggio e riesame del piano biennale di dipartimento.

Tempistica: La discussione sarà annuale e successiva alla chiusura della scheda SUA-CdS di ogni corso di studi

Responsabilità di attuazione: Presidente del consiglio di corso di studi, Direttore di dipartimento

Sezione 2

Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)

La presente sezione:

- recepisce e analizza le opinioni sulla didattica degli studenti frequentanti;
- individua i punti di forza e gli aspetti critici;
- rendiconta le azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente;
- programma eventuali azioni correttive.

Documenti presi in considerazione:

- Opinioni sulla didattica degli studenti frequentanti (ultimi tre A.A.);
- Relazione Annuale CPDS;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente;
- *ogni altro documento ritenuto utile (inserire riferimenti).*

2-a - Monitoraggio azioni correttive attuate dal CdS

Di seguito il monitoraggio delle azioni correttive previste nella RAM-AQ 2021.

Aspetto critico individuato n. 2021_2.1: Organizzazione complessiva degli insegnamenti

Azione correttiva

La percezione del carico complessivo è dovuta, almeno in parte, all'avvio ritardato degli studi della maggior parte dei neo-iscritti. Si ritiene pertanto che l'anticipazione del bando di ammissione, unitamente alla definizione di una data di chiusura delle domande anticipate possa supportare gli studenti in un avvio anticipato del percorso con la conseguente redistribuzione del carico di lavoro

Stato di attuazione: conclusa

Modalità di attuazione: È stata introdotta la programmazione locale con un tre sessioni di test che ha consentito di selezione i 2/3 in prossimità dell'inizio delle lezioni. Questa scelta dovrebbe limitare ampiamente il ritardo nell'avvio degli studi magistrali.

Aspetto critico individuato n. 2021_2.2: Carico di studio degli insegnamenti

Azione correttiva

Il contenuto di alcuni insegnamenti potrà essere rimodulato ai fini di rendere compatibile, soprattutto nel primo anno, l'acquisizione delle competenze previste negli insegnamenti del corso di laurea magistrale e il concomitante allineamento delle conoscenze preliminari in alcune aree disciplinari critiche. La rimodulazione non potrà prevedere una riduzione dei contenuti ma la maggiore integrazione con modalità didattiche integrative e laboratoriali che agevolino l'apprendimento e contestualmente riducano il carico complessivo.

Stato di attuazione: ancora in corso

Modalità di attuazione: I titolari degli insegnamenti il cui carico di studi è stato considerato dagli studenti gravoso stanno valutando l'introduzione di metodologie didattiche agevolanti l'attività di studio

2-b - Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati

I giudizi espressi dagli studenti per l'a.a. 2021/22 sono complessivamente buoni, con valori sempre superiori all'80% ad eccezione della distribuzione dei carichi di studio nei semestri (D15: 77,6%), in lieve miglioramento tendenziale rispetto agli anni passati. Questo dato, inferiore alla media di performance degli altri indicatori, può considerarsi in parte compensato dall'apprezzamento per l'organizzazione complessiva dell'attività didattica nel semestre (D16: 81,6%). L'adeguatezza delle conoscenze preliminari, in lieve peggioramento rispetto al passato, si colloca comunque all'80,5% di pareri favorevoli, a conferma dell'efficacia, almeno parziale, delle procedure di recupero degli eventuali debiti curriculari e di valutazione dell'adeguatezza della personale. Il dipartimento svolge comunque in modo sistematico un monitoraggio sulla corretta allocazione degli insegnamenti nei semestri, che appare equilibrata sia in termini di CFU sia di contenuti disciplinari proposti.

In merito alla valutazione dei singoli insegnamenti, i giudizi sono decisamente buoni e pressoché inalterati nel corso del triennio in relazione al carico di studio richiesto (D02: 80,5%), al materiale didattico indicato (D03: 85,4%), alla dichiarazione delle modalità d'esame (D04: 84,6%, l'unico in lieve calo rispetto agli anni precedenti) e alla coerenza con quanto dichiarato sul sito web (D09: 91,3%).

Anche per i docenti i giudizi positivi hanno un'incidenza elevata: l'84,4% per la capacità di stimolare interesse nella disciplina (D06), sostanzialmente invariato rispetto agli anni precedenti, l'85,3% per la chiarezza nell'esposizione (D07), l'86,4% per l'efficacia delle attività didattiche integrative (D08), l'88,2% per la reperibilità per chiarimenti e spiegazioni (D10), gli ultimi due indicatori in peggioramento lieve rispetto al passato. Questi risultati sono coerenti con l'interesse mostrato sui contenuti degli insegnamenti (D11: 87,3%) e per la soddisfazione complessiva sul suo svolgimento (D14: 83,3%). Nonostante i segnali non siano univoci e definitivi, è rilevabile qualche leggero segno di cedimento, che può essere di natura contingente e derivante dalla faticosa e graduale uscita dall'evento pandemico.

Punti di forza individuati

L'apprezzamento per i contenuti degli insegnamenti e la soddisfazione complessiva per lo svolgimento dell'attività didattica sottolineano l'attualità e la corretta erogazione dell'offerta formativa, che può pertanto essere considerata attuale, allineata con gli obiettivi formativi e adeguatamente strutturata.

Aspetto critico individuato n.2022-2.1: Distribuzione del carico di studio nei semestri

Sebbene la valutazione sia complessivamente positiva, questo indicatore raggiunge performance inferiori rispetto agli altri, anche se di pochi punti percentuali. Una possibile redistribuzione del carico tra semestri, soprattutto del primo anno, potrebbe agevolare quindi gli studenti

Causa/e presunta/e all'origine della criticità: Alcuni insegnamenti del primo anno, particolarmente rilevanti per la carriera dello studente, sono introdotti il primo semestre, quando, soprattutto in passato, molti studenti stavano ancora concludendo il percorso di primo livello

2-c - Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate

Aspetto critico individuato 2022_2.1: Distribuzione del carico di studio nei semestri

Azione correttiva: Si prevede di dedicare una riunione del consiglio di corso di studio alla valutazione di possibili riallineamenti dei carichi didattici dei semestri sia del primo sia del secondo anno.

Tempistica: La riunione sarà calendarizzata entro febbraio 2023 al fine di riportare sul manifesto dell'offerta formativa eventuali cambiamenti decisi dal consiglio di corso di studi

Responsabilità di attuazione: Presidente del consiglio di corso di studi, Direttore di dipartimento

Sezione 3

Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico

La presente sezione:

- monitora le azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico;
- analizza e commenta eventuali variazioni di contesto;
- programma eventuali modifiche (modalità, tempistiche e responsabilità di attuazione) delle azioni correttive precedentemente previste.

Documenti presi in considerazione:

- Rapporto di Riesame Ciclico;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente;
- *ogni altro documento ritenuto utile (inserire riferimenti).*

3-a - Sintesi dei principali mutamenti intercorsi dall'ultimo Riesame

Il corso di laurea magistrale ha acquisito nel tempo crescente attrattività con un conseguente e vistoso aumento del numero degli iscritti. Pur essendo articolato in due curricula, il corso di laurea magistrale è stato frequentato da oltre 200 nuovi iscritti negli ultimi tre anni ed ha pertanto richiesto un processo formale di programmazione locale degli accessi, introdotto per la prima volta per l'a.a. 2022/23. La forte attrattività conferma la bontà del progetto culturale sebbene sia necessario segnalare l'indebolimento di alcuni indicatori di performance come i crediti medi acquisiti nel corso dell'anno, che hanno indotto ad una più rigorosa valutazione delle conoscenze preliminari per l'accesso al corso di studi magistrale.

3-b - Monitoraggio azioni correttive previste dal Rapporto di Riesame Ciclico

Le azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico sono rappresentate da:

Sezione 1 – Definizione dei profili culturali e professionali e architettura del CdS

Obiettivo n. 2017-1-1bis:

Proposta di costituzione di un Comitato di Indirizzo rinnovato ed esteso per il Consiglio di Corso di Studi interclasse per la laurea in Marketing ed Organizzazione d'Impresa e la laurea magistrale in Management e Comunicazione d'Impresa.

Stato di attuazione: la proposta di separare il comitato d'indirizzo, avviata nell'incontro annuale previsto organizzato nel 2018, in tavoli a maggiore specializzazione non è stata accolta con favore dal comitato stesso che ritiene un valore la possibilità di confrontarsi su contenuti multidisciplinari al fine di giungere ad una valutazione complessiva della qualità ed articolazione dell'offerta formativa del dipartimento nel suo complesso.

Risultati dell'azione: Dopo un anno di interruzione, il comitato è stato convocato in una composizione allargata al fine di integrare gli interlocutori economici e sociali con i quali avviare un confronto sull'offerta formativa del dipartimento.

Sezione 2 – L'esperienza dello studente

Obiettivo n. 2017-2-1: Miglioramento delle competenze iniziali degli studenti neo-immatricolati.

Stato di attuazione: la valutazione dell'adeguatezza della personale preparazione è valutata, a partire dall'anno accademico 2022/23 con domande a risposta multipla sui principali contenuti disciplinari indispensabili per avviare in modo opportuno gli studi nel corso di laurea magistrale. Questa ulteriore e più selettiva modifica dovrebbe agevolare l'accesso agli insegnamenti erogati con un sostanziale allineamento delle conoscenze di base

Risultati dell'azione: La programmazione locale degli accessi e la valutazione con test di selezione dell'adeguatezza della personale preparazione è stata introdotta per la prima volta nell'a.a. 2022/23 ed occorre almeno un ciclo di studi per valutarne gli effetti in modo completo.

Sezione 3 – Risorse del CdS

Obiettivo n. 2017-3-1:

Ampliamento spazi e strumenti a supporto della didattica e del coinvolgimento degli studenti nelle attività di ricerca dei docenti.

Stato di attuazione: l'attivazione di alcune attività laboratoriali, istituzionalizzate anche tramite esami a libera scelta o con il riconoscimento crediti per altre attività, ha permesso di offrire agli studenti delle esperienze a maggior contenuto pratico e professionalizzante e di coinvolgerli, soprattutto durante la stesura della tesi di laurea, in iniziali esperienze di ricerca.

Risultati dell'azione: le iniziative sono state accolte con successo e progressivamente integrate con nuove esperienze professionalizzanti

Sezione 4 – Monitoraggio e revisione del CdS

Obiettivo n. 2017-4-1: 1

Incremento della condivisione e discussione delle informazioni sulle valutazioni degli studenti.

Stato di attuazione: le valutazioni degli studenti sono state presentate a partire dal 2019 anche con video, pubblicati regolarmente sul portale del dipartimento, che in sintesi rendono disponibili agli studenti i risultati della valutazione della didattica.

Risultati dell'azione: le informazioni sulle valutazioni degli studenti sono circolate in modo diffuso tra docenti e studenti e hanno consentito pertanto di raggiungere una più estesa consapevolezza dei punti di forza e debolezza del corso di laurea tra i membri di dipartimento.

Sezione 5 – Commento agli indicatori

Obiettivo n. 2017-5-1:

Miglioramento esperienza internazionale degli studenti

Stato di attuazione: la ancora ridotta propensione ad esperienze internazionali degli studenti, determinata anche da fattori strutturali legati alla durata biennale del corso di studi e all'uscita dei bandi per la mobilità internazionale a pochi mesi dall'iscrizione al primo anno, è stata sollecitata con una revisione, ancorché parziale, dei criteri di selezione adottati in dipartimento.

Risultati dell'azione: L'accesso alla mobilità internazionale mostra ancora risultati non stabili e comunque non allineati con la media di ateneo.

3-c - Modifiche delle azioni correttive previste

Nessuna azione correttiva rivista, in attesa del nuovo rapporto di riesame ciclico, previsto in consegna per il 15 novembre 2022.

Sezione 4

Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)

La presente sezione:

- riporta parti del commento complessivo inserito nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), con particolare riferimento a indicatori ANVUR dalla cui analisi siano emerse criticità circoscritte, ovvero affrontabili dal CdS su un orizzonte annuale e, dunque, tali da non richiedere l'anticipazione del Rapporto di Riesame Ciclico (RRC);
- indica eventuali azioni correttive, su un orizzonte di norma annuale, a seguito dei commenti alla SMA;
- rendiconta le eventuali azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente.

Documenti presi in considerazione:

- Scheda di Monitoraggio Annuale;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente;
- *ogni altro documento ritenuto utile (inserire riferimenti).*

4-a - Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

Di seguito il monitoraggio delle azioni correttive previste nella RAM-AQ 2021.

Aspetto critico individuato n. 4.1: Bassa percentuale di crediti conseguiti rispetto a quelli da conseguire

Azione correttiva

La bassa percentuale di crediti conseguiti è dovuta in parte, all'avvio ritardato degli studi della maggior parte dei neo-iscritti per l'ampia estensione ammessa nella presentazione della domanda di valutazione e, in parte all'eterogeneità degli studenti. Si ritiene pertanto che l'anticipazione del bando di ammissione, unitamente alla definizione di una data di chiusura delle domande anticipate ed di una soglia del voto di laurea possano supportare gli studenti in un avvio anticipato del percorso con la conseguente redistribuzione del carico di lavoro

Stato di attuazione: in parte modificata l'azione e conclusa l'adozione della programmazione locale

Risultati raggiunti: Selezione più rigorosa dei candidati con risultati definitivi da valutare nel tempo

Aspetto critico individuato n. 4.2: Peggioramento degli indicatori relativi al livello di internazionalizzazione del corso di studi

Azione correttiva

Il peggioramento, dovuto anche alla crisi pandemica, potrà in parte essere corretto con la revisione dei parametri di selezione sulle candidature degli studenti. E con una più ampia comunicazione e diffusione delle iniziative di ateneo

Stato di attuazione: maggiore diffusione delle informazioni e revisione dei criteri adottata

Risultati raggiunti: Ad oggi, i risultati non hanno segnato significative variazioni. Anche in questo caso, parte del problema rimane strutturale e non risolvibile in ragione della scadenza del bando Erasmus plus a pochi mesi dall'iscrizione per gli studenti del primo anno

Aspetto critico individuato n. 4.3: Rapporto iscritti/docenti complessivo e relativo al primo anno sfavorevoli

Azione correttiva

L'elevata attrattività del CdS ha determinato una crescita degli iscritti significativa, con un conseguente impatto sugli indicatori del rapporto studente/docente. L'inserimento del numero programmato potrà consentire il ripristino di valori più favorevoli dell'indicatore e il miglioramento del rapporto di collaborazione ed interazione dei docenti con gli studenti.

Stato di attuazione: concluso

Risultati raggiunti: Ad oggi, i criteri più rigorosi del recupero dei debiti formativi fissati per l'a.a. 2021/22 ha già prodotto risultati positivi che ci si attende possano essere ulteriormente migliorati con l'inserimento della programmazione locale, per la prima volta introdotta nell'a.a. 2022/23.

4-b - Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati e punti di debolezza individuati

I dati relativi all'anno accademico 2020-2021 consentono di apprezzare alcuni cambiamenti rispetto l'anno precedente e, in particolare, i segnali di un recupero post pandemia.

Per quanto concerne gli indicatori relativi alla didattica cresce, in percentuale, il numero degli studenti che conseguono 40 CFU nell'a.s (iC01 – 47,4%) e migliora rispetto l'anno precedente anche il numero dei laureati entro la normale durata del corso (iC02 – 68,1%). Il corso risulta sempre molto attraente anche per studenti provenienti da fuori regione (iC04 – 66,4%) segnando peraltro un trend migliore rispetto all'ateneo e superiore anche al dato medio nazionale.

Migliora il rapporto docenti/studenti che, pur rimanendo superiore ai valori di ateneo e nazionali, si riduce assesta intorno al valore di 26,6 (iC05) e i livelli di occupazione ad un anno dalla laurea (iC06 BIS e TER)

Gli indicatori di internazionalizzazione fotografano ancora una tendenza che, da un lato, manifesta una scarsa propensione verso esperienze di studio all'estero e dall'altro risente ancora degli effetti indotti dalla pandemica che hanno ridotto gli spostamenti. Tra le ragioni, già indicate anche in anni precedenti, la forte presenza di studenti lavoratori che difficilmente possono usufruire di lunghi periodi di assenza dal lavoro. Nel 2020 e nel 2021 nessuno studente del primo anno ha avviato esperienze internazionali e si è ridotto anche il numero di studenti che conseguono almeno 12 CFU all'estero (iC11), sebbene nel 2021 l'indicatore sia superiore alla media di ateneo.

Per quanto attiene agli indicatori della didattica gli studenti conseguono, in media, poco più di 36 crediti sui 60 previsti al primo anno (iC13) e la quasi totalità (iC14 - 93,3) % passa al secondo anno dello stesso corso di studio. Di questi l'82,1% ha acquisito almeno 20 cfu (iC15) mentre il 44% ne ha ottenuti 40. In generale si evince un significativo aumento dei crediti conseguiti nel primo anno in contrasto con quanto manifestato in ateneo e a livello nazionale dove gli indicatori segnano un modesto ma generalizzato peggioramento.

Il 72,4% si laurea entro il primo anno fuori corso (iC16) e in una percentuale molto simile (iC18– 72,1%) si ri-iscriverebbe allo stesso corso di laurea.

Le ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato, tendenzialmente, cresce (iC19, iC19BIS e iC18TER)

Il 94% degli studenti del corso di laurea sono soddisfatti della scelta fatta (iC25), con un valore superiore alla media di ateneo e di area geografica

Le condizioni occupazionali ad un anno dalla laurea sono buone, anche se in leggero calo e leggermente inferiori alla media di ateneo. In media circa il 72% dei neo-laureati dichiarano di essere occupati (si vedano gli indicatori iC26 e successivi iC26 BIS e TER)

Il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo e al primo anno è ampiamente superiore alla media e decisamente sfavorevole (iC27 e iC28).

Aspetto critico individuato n.2022-4.1: Percentuale di studenti che acquisiscono 40 CFU al primo anno

Sebbene la valutazione sia complessivamente positiva, questo indicatore raggiunge performance inferiori alla media di ateneo e nazionale.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità: In parte la sottoperformance può essere associata al ritardo negli inizi di carriera ma esistono probabilmente altre cause legate, per esempio, ad uno scarso allineamento sulle conoscenze preliminari che devono essere sondate in modo completo ed organico.

4-c - Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate

Aspetto critico individuato 2022_4.1: Percentuale di studenti che acquisiscono 40 CFU al primo anno

Azione correttiva: Ci si attende che l'inserimento del numero programmato supporti il miglioramento dell'indicatore. È però opportuno individuare in modo più approfondito le cause di rallentamento della carriera nel primo anno. Si propone pertanto ed in via sperimentale la progettazione e l'implementazione di un nuovo strumento di tutoraggio personalizzato.

Tempistica: Lo strumento sarà progettato entro Marzo 2023 e implementato nel primo semestre dell'a.a. 2023/24

Responsabilità di attuazione: Presidente del consiglio di corso di studi, Direttore di dipartimento